

Giovedì 10 Giugno 2004 CRONACA Pagina 18

Giochi popolari. Successo del Gran premio di Novaglie e della gara nel Fibbio

## «Caretini a sfera», sfida in famiglia E i montoriesi volano in zatterone

Una domenica diversa per migliaia di persone in Valpantena e Valsquaranto grazie alla corsa dei «caretini a sfera», alla gara degli zatteroni sul Fibbio e all'incontro del Ferrari Club Marca Veronese al Circolo 1° maggio di Montorio.

Sui tornanti che dividono le frazioni di Novaglie e Nesente si è svolta la sesta edizione del Gran premio di Novaglie, il quale ha richiamato, come negli anni scorsi, circa quattromila persone, venute ad ammirare l'abilità dei 107 piloti di Verona e provincia che si sono sfidati, prima nelle batterie e poi nella finale, a bordo dei caratteristici bolidi di legno.

Ad aggiudicarsi l'ambito riconoscimento è stato il giovane Simone Bragantini di Nesente, mentre al secondo e terzo posto si sono classificati Andrea Bragantini, fratello del vincitore, e Marco Vicoli, di Avesa. Il premio al miglior team è stato assegnato al Sarteam degli stessi fratelli Bragantini.

«È stata una giornata di grande divertimento», spiega Gianni Solfa, organizzatore dell'iniziativa, «in cui tutto è filato liscio. Ringrazio il pubblico, i concorrenti ed i ragazzi di Novaglie per la partecipazione e per la generosità dimostrata».

Per la prima volta, infatti, il Gran Premio di Novaglie si è «sposato» con la solidarietà: nel corso della manifestazione sono stati raccolti un migliaio di euro per l'Associazione donatori midollo osseo di Verona. A Montorio, invece, lungo il Fibbio, quasi tremila spettatori hanno assistito alla prima edizione della gara degli zatteroni, organizzata dall'ottava circoscrizione (commissione sport e valorizzazione delle acque) in collaborazione con l'associazione della frazione Yellow Team.

I 42 equipaggi iscritti alla competizione (oltre una decina in meno del previsto) sono partiti dal piazzale del Circolo 1° maggio percorrendo, sui loro mezzi anfibi manovrati da un'asta-timone, circa un chilometro del corso d'acqua fino all'ex oleificio delle Ferrazze.

A vincere è stata la coppia formata dai montoriesi Giorgio Dai Prè e Federico Mascalzoni. Il premio alla zattera più caratteristica, completamente in legno, è andato invece ai Mattarei, sempre di Montorio. «È stato un vero successo», osservano gli organizzatori, «che ha permesso di far conoscere, attraverso un gioco del passato, il nostro territorio e le sue acque».

Infine un migliaio di appassionati hanno partecipato, al 1° maggio, all'incontro del Ferrari Club Marca Veronese, che ha avuto come ospiti, oltre alle macchine della casa di Maranello, anche alcuni meccanici di Schumacher e Barrichello.

**Angelo Cipriani**

